

2015

RAPPORTO DI ATTIVITÀ

IL VOSTRO PARTNER PER LA PROTEZIONE CLIMATICA E L'EFFICIENZA ENERGETICA

SOMMARIO

PREFAZIONE	2
AVVENIMENTI 2015	4
PROSPETTIVE 2016	5
GESTIONE ENERGETICA	6
PRESTAZIONI	16
ORGANIZZAZIONE	22
PARTNER	28



**«L'EFFICIENZA ENERGETICA
È UN FATTORE DI
SUCCESSO PER MOLTE
AZIENDE.»**

René Gälli, capo settore

**«LE IMPRESE A FORTE CONSUMO
ENERGETICO CONSEGUONO DA
15 ANNI OTTIMI RISULTATI CON
IL MODELLO ENERGETICO.»**

Erich A. Kalbermatter, capo settore



**«OFFRIAMO AD OGNI
AZIENDA UNA CONSULENZA
E UN'ASSISTENZA
INDIVIDUALE.»**

Martin Kernen, capo settore

**«IL MODELLO PMI È UN
SISTEMA DI GESTIONE
ENERGETICA EFFICIENTE
PER PICCOLE E MEDIE
IMPRESE.»**

Thomas Weisskopf, capo settore



PREFAZIONE

Gli accordi sugli obiettivi e la loro attuazione con il sistema di gestione energetica dell'Agenzia dell'energia per l'economia rappresentano una strategia efficace e politicamente riconosciuta a livello nazionale.

Il nostro rapporto di attività di quest'anno è dedicato all'attuazione del modello per i grandi consumatori dei Cantoni.

IDEATA DALL'ECONOMIA PER L'ECONOMIA. DAL 2001.

Adesso è ufficiale: l'impegno dell'economia privata fa avanzare la protezione climatica in Svizzera. Diversi studi avviati dall'Ufficio federale dell'ambiente dimostrano che le aziende che hanno siglato un accordo sugli obiettivi sono più consapevoli della problematica climatica rispetto ad altre aziende. Cosa che del resto anche noi avevamo già evidenziato alla fine della prima fase del protocollo di Kyoto, constatando che le imprese dotate di un accordo avevano ridotto le emissioni di CO₂ del 25 per cento superando tutti gli altri gruppi di riferimento. Il successo ottenuto non è confermato solo da questa cifra, ma anche dall'economia comportamentista. Secondo un'indagine condotta da FehrAdvice è infatti risultato che la combinazione di diverse opzioni normative, e in modo particolare il mix di analisi, tasso d'incentivazione e opportunità di esenzione, incentiva le aziende ad agire.

Per raggiungere gli obiettivi climatici e energetici occorrono sia delle condizioni quadro incentivanti sia l'impegno delle imprese. Ma anche la corretta attuazione delle misure nelle imprese, l'assistenza e l'esperienza fornita dai consulenti dell'AEnEC come pure gli strumenti in grado di agevolare al massimo il compito delle aziende sono elementi indispensabili per garantire il successo. Ed è proprio su questo fronte che l'AEnEC si impegna da più di quindici anni.

Particolarmente degni di nota sono i risultati messi a segno dalle oltre 3600 aziende partecipanti al nostro sistema di gestione energetica. Nel 2015 sono state più di 200 le aziende che hanno scelto l'AEnEC per elaborare un accordo sugli obiettivi. Con le misure avviate nel 2013, i partecipanti AEnEC avevano risparmiato per fine 2015 più di 1500 GWh di energia con minori emissioni pari a 290 000 tonnellate di CO₂ all'anno.

Questo deve motivare le autorità affinché continuino a ricorrere a strumenti efficaci in grado di creare i giusti incentivi a favore della protezione climatica senza incidere sulla competitività e l'efficienza delle imprese. Il nostro obiettivo è salvaguardare l'attività imprenditoriale in Svizzera e far sì che la produzione in loco possa essere il più efficiente possibile.

Il dibattito sulla nuova legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2020, dovrebbe tener conto delle esperienze positive finora realizzate. Tutte le imprese svizzere sono soggette, direttamente o indirettamente, alla competizione globale. Un motivo sufficiente di per sé per consentire loro di scegliere liberamente anche in futuro se risparmiare energia o pagare le tasse.



RUDOLF MINSCH
Presidente

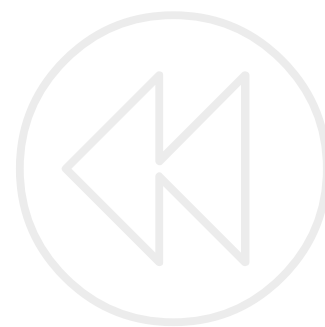
ARMIN EBERLE
Direttore

MISSIONE

«Ci impegniamo con passione affinché i nostri partecipanti raggiungano con misure redditizie i loro obiettivi di riduzione del CO₂ e di efficienza energetica.»

IL TEAM AENEC

AVVENIMENTI 2015



Il quadro normativo federale valido fino al 2020 per le aziende a livello nazionale si è stabilizzato nel 2015.

1.

LE MISURE DANNO I LORO EFFETTI

Mentre l'anno precedente le aziende hanno dovuto principalmente impegnarsi per individuare il loro potenziale di efficienza energetica e fissare gli obiettivi da raggiungere negli accordi sugli obiettivi, nel 2015 hanno potuto dedicarsi all'attuazione delle misure. E il risultato è stato notevole: nel 2015 le oltre 3600 aziende partecipanti all'AEnEC hanno ridotto le emissioni di CO₂ di 290 000 tonnellate e risparmiato 1500 GWh di energia. Si evidenzia così fin d'ora il grande contributo dell'economia privata al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici della Svizzera per il 2020.

2.

L'AENEC E IL MODELLO PER I GRANDI CONSUMATORI

I Cantoni di Berna e Vaud attuano il modello per i grandi consumatori dal 2015 e l'AEnEC li supporta offrendo loro l'accordo sugli obiettivi. Gli eventi informativi organizzati dai Cantoni in collaborazione con le camere di commercio, le imprese che si sono offerte di fare da esempio e l'AEnEC hanno permesso un'introduzione senza ostacoli del modello per i grandi consumatori. Nel Cantone di Berna e nel Cantone di Vaud, l'AEnEC ha partecipato rispettivamente a nove e quattro manifestazioni informative. L'AEnEC ha recentemente creato per i Cantoni una piattaforma specifica per le valutazioni e il reporting.

3.

OFFERTE SU MISURA PER LE PMI

L'offerta messa a punto per le PMI mostra un trend molto positivo: nel 2015 il numero delle aziende partecipanti al modello PMI è salito del dieci per cento. Per favorire lo scambio di esperienze tra le PMI, nel 2015 l'AEnEC ha messo per la prima volta a disposizione delle aziende già aderenti al modello PMI un'apposita piattaforma. Durante una colazione organizzata presso il nostro partecipante The Dolder Grand a Zurigo, diverse aziende del Cantone di Zurigo hanno avuto modo di discutere con il loro consulente PMI vari argomenti, tra cui le sfide, le opportunità e il potenziale legati all'efficienza energetica nelle piccole e medie aziende.

4.

IL MODELLO AENEC APPREZZATO A LIVELLO INTERNAZIONALE

Il modello degli accordi sugli obiettivi adottato dalla Svizzera per incrementare l'efficienza energetica suscita sempre più interesse a livello internazionale, come dimostrato durante le visite del DATEC in Sudafrica e a Boston. Per coprire il fabbisogno di informazioni a livello internazionale, l'AEnEC ha deciso di divulgare le proprie informazioni in quattro lingue. In tal modo, non solo i Paesi e le aziende di lingua inglese, ma anche le ditte svizzere operanti a livello internazionale hanno la possibilità di documentarsi più facilmente sul nostro sistema di gestione energetica.

5.

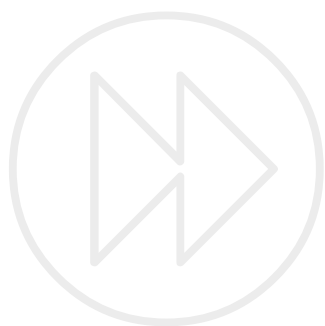
CONVEGNI ANNUALI DELL'AENEC ENERGETICAMENTE NEUTRI

Come ogni anno il convegno annuale dell'AEnEC ha destato enorme interesse. Al 14° convegno, tenutosi a Zurigo e Friburgo, hanno partecipato circa 400 ospiti provenienti dai settori dell'industria e dei servizi, da organizzazioni partner, autorità e associazioni. Gli ospiti hanno apprezzato in particolar modo lo scambio di esperienze e il know how trasmesso con le relazioni tecniche. Grazie al mercato dell'efficienza e alle eccellenze realizzate dall'azienda HIUS AG, Urdorf il convegno dell'AEnEC a Zurigo si è svolto per la prima volta in modo energeticamente neutro.

6.

IL RIMBORSO COME INCENTIVO PRINCIPALE

Il rimborso della tassa RIC o della tassa sul CO₂ rappresenta un incentivo fondamentale per animare le aziende ad aumentare la loro efficienza energetica. Ciò permette di garantire che le prestazioni ambientali siano sempre elevate e che la competitività delle aziende venga preservata. Il potenziale offerto dall'attuale quadro legislativo per le imprese con possibilità di richiedere il rimborso delle tasse è stato in gran parte esaurito.



PROSPETTIVE 2016

La configurazione della nuova legge sul CO₂ per gli anni successivi al 2020 dovrebbe tenere conto delle precedenti esperienze positive.

1.

ALTRI CANTONI INTRODUCONO IL MODELLO DEI GRANDI CONSUMATORI

Nel biennio 2016–2017 i Cantoni Basilea-Città, Basilea-Campagna, Giura, Sciaffusa e Soletta introdurranno il modello dei grandi consumatori. Si conferma il comprovato modello attuativo dei Cantoni Neuchâtel e Zurigo. L'AEnEC è pronta ad affrontare la competizione rappresentata dai diversi modelli di esecuzione e parteciperà nuovamente alle manifestazioni informative organizzate dai Cantoni. Sempre fedele al suo motto: dall'economia per l'economia. Dal 2001.

2.

MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA CON EFFICIENZA⁺

L'obiettivo è fornire maggior sostegno alle imprese nuove e di vecchia data aderenti all'Agenzia dell'energia per l'economia nell'ambito del loro efficientamento. L'AEnEC rafforzerà pertanto il proprio impegno nelle gare pubbliche di ProKilowatt. Con la presentazione del progetto Efficienza⁺ s'intendono incentivare le «misure di efficienza elettrica delle imprese di poco non redditizie» che non rientrano in un accordo sugli obiettivi.

3600

partecipanti

Quale interfaccia tra le imprese e le autorità ci facciamo portavoce delle esigenze dei nostri oltre 3600 partecipanti dinanzi al mondo politico.

3.

INTERESSANTI INIZIATIVE DELL'AENEC

Alla luce dei riscontri positivi dei partecipanti alla colazione per le PMI organizzata nel 2015 presso il The Dolder Grand di Zurigo, le manifestazioni regionali per le PMI continueranno. Nel 2016 sarà la volta del Cantone Turgovia, dove l'AEnEC invita a uno scambio di esperienze presso la società Stadler Rail AG di Bussnang. L'obiettivo è quello di offrire alle aziende aderenti al modello PMI una piattaforma di condivisione tecnica. E naturalmente anche nel 2016 sono in programma gli apprezzati convegni dell'AEnEC per le nostre aziende e organizzazioni partner. A novembre saremo ospiti a Basilea e Neuchâtel.

4.

CENTRALITÀ DEL CLIENTE

Al fine di garantire ai partecipanti AEnEC un'assistenza qualificata e professionale, puntiamo a rafforzare il team di consulenti, consolidando la sua competenza con corsi di formazione e di perfezionamento. Per supportare al meglio una consulenza di alto livello, neutrale rispetto ai vettori energetici e ai prodotti consigliati, l'AEnEC mette a disposizione del proprio team di esperti gli strumenti di comunicazione necessari.

5.

INTERLOCUTORE APPREZZATO DEL MONDO POLITICO

Grazie agli anni di attività sul campo e alla continua collaborazione con le imprese sappiamo bene quale sia il loro margine d'azione e che cosa le ostacoli nell'ottimizzare il loro profilo energetico. Sebbene la «stanza dei bottoni» sia altrove, quando si tratta di mettere in pratica la politica energetica e ambientale siamo ben disposti a contribuire con il nostro know-how. Nel quadro della definizione delle leggi successive al 2020 siamo un apprezzato interlocutore sul campo.

GESTIONE ENERGETICA

Le nostre soluzioni sono
su misura, redditizie e facili da
attuare.

Il sistema di gestione energetica ideato dall'economia per l'economia si dimostra efficace da anni

Per molte imprese, protezione climatica e gestione oculata delle risorse naturali sono ovvie – per ragioni di sostenibilità o perché stabilito dalla legge. La volontà di essere efficienti, tuttavia, va oltre queste considerazioni. La protezione del clima, infatti, ha senso anche sul piano dell'economia d'impresa: l'energia costa e ogni azienda ha potenzialità di risparmio. Quali partner riconosciuti dall'economia per l'economia, aiutiamo le imprese a sfruttare in maniera redditizia il loro potenziale.

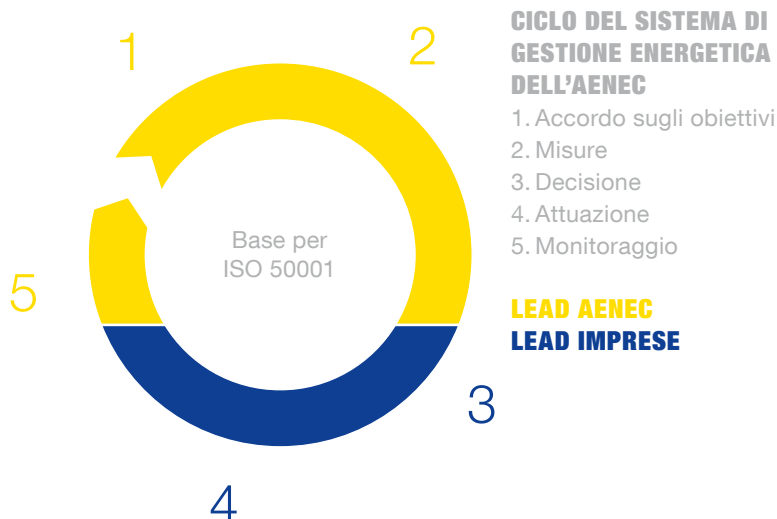
TUTTO DA UN'UNICA FONTE

Dalla sua nascita nel 1999 ad opera delle principali organizzazioni economiche, l'Agenzia dell'energia per l'economia si è affermata come partner affidabile ed esperto in materia di gestione energetica efficiente in oltre 3600 imprese operanti in tutti i settori e territori. Offriamo un servizio qualificato a 360° ed eccellenti strumenti riconosciuti. In fase di attuazione puntiamo su misure di efficientamento miranti a ridurre il consumo energetico e le emissioni di CO₂ dell'impresa.

A prescindere dall'adesione o meno al modello energetico o PMI, il processo di gestione energetica sostanzialmente non varia. Tutto ruota intorno alle possibilità e alle esigenze specifiche dei nostri partecipanti. Una volta evidenziato il potenziale economico di risparmio energetico, formuliamo gli obiettivi di riduzione dei consumi e del CO₂ e stiliamo un elenco di misure specifiche con cui l'impresa realizza i propri target facoltativi e obbligatori. Insieme all'azienda e in funzione del piano d'investimento e delle possibilità materiali si decide quando attuare le rispettive misure.

Le imprese stabiliscono i loro obiettivi e controllano di anno in anno se stanno mantenendo la giusta rotta. In molte aziende, il nostro sistema di gestione energetica ha fatto scaturire una dinamica che va ben oltre gli obblighi di legge.

Offriamo un sistema di gestione energetica efficiente con prodotti consolidati, strumenti forti e un know-how pluriennale.



Implementare il sistema di gestione energetica in azienda è facile

1.

CHECK-UP ENERGETICO IN AZIENDA

La prima tappa prevede un sopralluogo in azienda effettuato insieme ai responsabili aziendali. Si registrano tutti i dati energetici rilevanti per individuare e valutare i potenziali di risparmio dell'azienda. Il fatto di essere in loco garantisce ai nostri partecipanti una proposta personalizzata di misure con cui realizzare l'accordo sugli obiettivi. Le proposte vengono riepilogate in un elenco di misure e classificate per priorità in funzione della loro redditività. Le alternative sono molteplici e circa 300 di esse vengono calcolate dal nostro tool di check-up. Lo spettro di misure spazia da semplici regole di condotta senza impatto sui costi a progetti complessi con elevati costi d'analisi e d'investimento.

2.

MISURE DI EFFICIENZA ENERGETICA SPECIFICHE PER L'AZIENDA

Di concerto con l'azienda interessata viene redatto un catalogo di misure individuali, ciascuna delle quali deve essere corredata da tempistiche di payback. Gli investimenti che riguardano i processi e la produzione devono essere ammortizzati in quattro anni, le misure relative a edifici, domotica e infrastrutture in otto anni al massimo.

Il tempo è denaro e il sapere vale oro. Il nostro sistema, infatti, è semplice da gestire ed è seguito in modo professionale dal nostro team di consulenti AEnEC.

3.

STIPULA DELL'ACCORDO SUGLI OBIETTIVI

L'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ e di aumento dell'efficienza energetica è stabilito in base agli effetti attesi delle misure e viene fissato in un accordo sugli obiettivi. Con la sua sottoscrizione, l'azienda stabilisce di quanto deve ridurre, a titolo obbligatorio o facoltativo, CO₂ e consumi energetici. Gli obiettivi di efficienza vengono definiti di anno in anno, ma tengono conto del potenziale realizzabile su un orizzonte temporale di ben dieci anni.

4.

ATTUAZIONE DELLE MISURE

L'azienda attua le misure in piena autonomia. Spetta a lei decidere quando adottarle. L'AEnEC fornisce l'appoggio e la consulenza necessaria. I tool online, certificati da TÜV Rheinland come conformi alla norma ISO 50001, garantiscono una gestione precisa e semplificata della contabilità energetica. Per le aziende, questo significa che viene implicitamente agevolato l'adempimento dei numerosi requisiti aziendali, per cui nell'ottica di ottenere una certificazione si è già soddisfatta buona parte di quanto previsto dalla norma ISO.

5.

MONITORAGGIO ANNUALE

Nel sistema di monitoraggio vengono registrati tutti i dati che ci consentono di soddisfare le richieste dei nostri partecipanti nonché i requisiti delle autorità e dei nostri partner. Ogni anno con i tool di monitoraggio dell'AEnEC viene verificato se l'obiettivo di risparmio energetico è stato raggiunto.

6.

LABEL «CO₂ & KWH RIDOTTI» DELL'AENEC

L'azienda riceve il label di efficienza energetica dell'AEnEC quale segno di riconoscimento del proprio impegno.

Insieme ai responsabili energetici delle imprese individuiamo sempre nuovi potenziali di risparmio economico.

Il dialogo con il nostro consulente AEnEC è intenso durante il sopralluogo per il check-up energetico. Si individuano e si discutono insieme i possibili potenziali.



Con la stipula dell'accordo sugli obiettivi l'impresa fissa i propri target di risparmio di energia e CO₂ obbligatori e facoltativi nei confronti di Confederazione e Cantoni.

Orientamento alle misure

L'orientamento alle misure è la chiave del successo.
Alla base della nostra gestione energetica orientata alle misure
vi è il check-up energetico eseguito in azienda.

LA VARIETÀ DELLE MISURE È UNA SOLUZIONE VINCENTE

L'AEnEC allestisce per ogni azienda un proprio catalogo delle misure. I provvedimenti proposti nel catalogo devono essere redditizi, detto altrimenti per ogni misura deve essere indicato il tempo di ritorno dell'investimento. La gamma di misure spazia da semplici regole comportamentali a costo zero, come per esempio lo spegnimento di apparecchi inutilizzati, a progetti complessi che richiedono investimenti dal costo elevato. Il catalogo delle misure è la base dell'accordo sugli obiettivi. Sono circa 300 le misure standardizzate calcolate automaticamente con il Check-up tool dell'AEnEC, strumento testato e riconosciuto dalle autorità competenti.



CALORE AMBIENTALE E ACQUA CALDA

Dimensionamento corretto delle caldaie, regolazione in base al fabbisogno, isolamento termico, recupero dell'acqua calda, sfruttamento del potere calorifico, conversione a temperature più basse, passaggio a vettori energetici a bassa emissione di CO₂



ARIA COMPRESSA

Misure che evitano il funzionamento a vuoto, eliminazione delle perdite, motori ad alta efficienza muniti di variatori di frequenza, ottimizzazione della regolazione dei compressori, abbassamento del livello di pressione, sfruttamento del calore residuo



APPARECCHIATURE PER UFFICIO

Acquisto di nuovi apparecchi, utilizzo delle impostazioni di risparmio energetico, spegnimento degli apparecchi inutilizzati, rinuncia alla modalità stand-by



CLIMATIZZAZIONE

Raffreddamento gratuito (free cooling), dimensionamento corretto degli impianti di refrigerazione, regolazione in base al fabbisogno, isolamento termico, recupero del calore, sfruttamento del calore residuo



ILLUMINAZIONE

Sfruttamento della luce diurna, dispositivi di illuminazione e lampade efficienti, regolazione in base al fabbisogno, interruttori temporizzati, rilevatori di movimento, reattori elettronici, impiego di riflettori



POMPE

Dimensionamento corretto, impiego di pompe ad alta efficienza, motori di pompe muniti di variatori di frequenza, regolazione della portata risp. evitare o chiudere le valvole bypass



AZIONAMENTI ELETTRICI

Dimensionamento corretto, ottimizzazione dei dispositivi di comando, impiego di motori ad alta efficienza, variatori di frequenza



CALORE DI PROCESSO

Analisi dei requisiti di processo, ottimizzazione dei processi, recupero del calore, preriscaldamento dell'aria di combustione, dimensionamento corretto degli impianti di produzione, regolazione in base al fabbisogno, abbassamento del livello di temperatura, sfruttamento del calore residuo



VENTILAZIONE E CLIMATIZZAZIONE

Funzionamento in base al fabbisogno, recupero del calore e dell'umidità, isolamento termico



FREDDO DI PROCESSO

Raffreddamento gratuito (free cooling), sfruttamento del calore residuo, isolamento termico, innalzamento del livello di temperatura



SOLUZIONI SPECIALI PER I VARI SETTORI ECONOMICI

Posti vendita, caseifici, imprese di disidratazione, serre, alberghi, imprese di carrozzeria, aziende di allevamento di pollame, piscine, piste di pattinaggio, lavanderie



CALORE RESIDUO

Innalzamento della temperatura per mezzo di pompe di calore, sfruttamento del calore residuo per la refrigerazione mediante refrigeratori ad assorbimento, recupero del calore, sfruttamento del calore residuo di terzi fuori dall'azienda

Prodotti e tool individualizzati

Offriamo ai nostri partecipanti prodotti e servizi eccellenti riconosciuti dalle autorità competenti nonché strumenti conformi alla norma ISO 50001.



MODELLO ENERGETICO: LA GESTIONE ENERGETICA PER I GRANDI CONSUMATORI DI ENERGIA

Il modello energetico è un modello di gestione energetica pensato per le medie e grandi imprese con costi energetici superiori a 500 000 franchi all'anno e processi di gestione energetica complessi. Durante tutto l'iter, le imprese sono seguite da un consulente dell'AEnEC esperto e qualificato. Ogni impresa partecipa inoltre ad un gruppo del modello energetico che si incontra regolarmente per scambiarsi esperienze e know how.



MODELLO PMI: LA GESTIONE ENERGETICA PER LE PMI

Il modello PMI è pensato per le piccole e medie imprese che producono meno di 1500 tonnellate di emissioni di CO₂ all'anno e i cui costi energetici sono inferiori a 1 000 000 di franchi. Inoltre è particolarmente indicato per le PMI che non dispongono di un proprio responsabile energetico e che consumano poca energia di processo. I consulenti AEnEC apportano alle aziende il proprio know how e determinano il potenziale di efficienza energetica da mettere a frutto. La partecipazione a questo modello di gestione energetica conviene a partire da costi energetici annui di 20 000 franchi.

I tool dell'AEnEC sono basati sul web e sono conformi alla norma ISO 50001. Per le imprese aderenti all'AEnEC, interessate ad una certificazione ISO del loro sistema di gestione dell'energia, ciò significa poter adempiere implicitamente a numerosi requisiti aziendali e alla maggior parte dei criteri stabiliti dallo standard ISO.



IL PROGRAMMA «VEICOLI E TRASPORTI EFFICIENTI»: VIAGGIARE RISPETTANDO IL CLIMA

Il programma «Veicoli e trasporti efficienti» offre degli incentivi per attuare, su base volontaria e in aggiunta agli accordi siglati in seno al modello energetico o al modello PMI, misure per la riduzione del CO₂ nell'ambito dei carburanti. Per le prestazioni di riduzione del CO₂ documentate, conseguenti all'impiego di veicoli commerciali elettrici o al trasferimento del trasporto merci dalla strada alla rotaia, la Confederazione rilascia degli attestati che l'AEnEC trasmette poi alla Fondazione KliK. Ogni tonnellata di CO₂ ridotta dà diritto a un compenso di 130 franchi.

L'accordo sugli obiettivi per adempiere a tutti gli obblighi

Svariati studi confermano l'effetto positivo degli accordi sugli obiettivi. Essi, una volta attuati nel quadro del sistema di gestione energetica dell'AEnEC, impartiscono gli stimoli giusti e sfruttano sistematicamente le misure di efficientamento economico nelle imprese. Risulta inoltre che le aziende aderenti al sistema di gestione energetica dell'AEnEC possiedono un livello di sensibilizzazione particolarmente elevato e che incrementano la loro efficienza più marcatamente rispetto alle imprese soggette alla tassa d'incentivazione che non possono richiedere il rimborso delle imposte. La possibilità di recupero della tassa sul CO₂ è fondamentale affinché la Svizzera continui a rimanere una piazza economica competitiva.

RICONOSCIUTO DA CONFEDERAZIONE E CANTONI

I requisiti della Confederazione e dei Cantoni nei confronti delle imprese sono disciplinati rispettivamente nelle leggi sull'energia e sul CO₂ e nell'articolo sui grandi consumatori. Ciascuna impresa, a seconda del ramo economico, del Cantone e delle emissioni di CO₂, ha le proprie sfide da affrontare e le proprie potenzialità di efficientamento e riduzione del CO₂. L'accordo universale sugli obiettivi (AUO) accorpa i diversi requisiti e le diverse esigenze in un unico documento, con cui le imprese – anche con sedi dislocate in più Cantoni – adempiono su tutto il territorio agli obblighi previsti da Confederazione e Cantoni. Esso funge da trait d'union tra AEnEC, imprese e autorità nonché da base di riferimento attraverso cui conformarsi a tutti i livelli di vincolo giuridico. Grazie a esso le imprese possono adempiere all'articolo sui grandi consumatori ed evitare dettagliate prescrizioni cantonali, presentare l'obiettivo proposto per il rimborso

della tassa sul CO₂ e richiedere la restituzione del supplemento di rete.

Grazie al costante adeguamento dei tool l'AEnEC, di concerto con le autorità, è sempre riuscita a far sì che le imprese dovessero stipulare soltanto un accordo sugli obiettivi. Essendo standard, l'accordo universale sugli obiettivi alleggerisce le incombenze a carico di imprese e autorità.

RIMBORSO DELLA TASSA SUL CO₂

Possono richiedere il rimborso della tassa federale sul CO₂ solo le aziende che svolgono le attività menzionate esplicitamente nell'ordinanza sul CO₂ e che emettono gas serra in quantità di almeno 100 tonnellate di CO₂ l'anno. L'importo della tassa per l'anno 2015 è stato di 60 franchi per tonnellata di CO₂. La base per richiedere il rimborso della tassa sul CO₂ è la presentazione di un accordo sugli obiettivi stipulato nell'ambito del modello energetico o del modello PMI dell'AEnEC.

RIMBORSO DEL SUPPLEMENTO RETE

Il supplemento rete riscosso su ogni chilowattora di elettricità consumata è stato introdotto per promuovere le energie rinnovabili e le misure di protezione delle acque. Nel 2015 ammontava a 1,1 centesimi per chilowattora. Dal 2014 le imprese a forte consumo energetico, con costi dell'elettricità pari ad almeno il cinque per cento del loro plusvalore lordo, possono richiedere il rimborso dell'intero supplemento di rete o di una sua parte siglando un accordo sugli obiettivi. Uno dei presupposti è che l'accordo sugli obiettivi venga stipulato nell'ambito del modello energetico dell'AEnEC.

49%
di accordi
volontari sugli
obiettivi

Nel 2015 circa la metà dei nostri partecipanti hanno siglato un accordo volontario sugli obiettivi con l'AEnEC in cui si sono assunti un impegno di riduzione con la Confederazione. Ciò dimostra che il nostro sistema di gestione energetica offre dei vantaggi che vanno oltre l'adempimento degli obblighi legali.



REX Articoli Tecnici SA di Mendrisio
apprezza i vantaggi amministrativi
offerta da un accordo sugli obiettivi.

«IN UN ANNO SIAMO GIÀ RIUSCITI A RIDURRE DI 10 TONNELLATE LE NOSTRE EMISSIONI DI CO₂.»

Intervista a Luciano Fasoli, direttore generale della Rex Articoli Tecnici SA, Mendrisio (TI).

Come è iniziata la collaborazione con l'AEnEC e quando avete aderito al modello di gestione energetica PMI?

La collaborazione con l'AEnEC è nata da un'esigenza interna di razionalizzare i consumi energetici al fine di ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare i costi aziendali. In prima istanza ci siamo rivolti al nostro erogatore di energia locale AIM (Aziende Industriali di Mendrisio) per valutare come meglio approcciare il progetto. AIM ci ha indirizzato verso un consulente dell'AEnEC. Dopo aver vagliato le varie soluzioni si è deciso nel giugno 2014 di procedere con il modello PMI.

«Ogni azienda farebbe bene a partecipare al programma AEnEC perché ci sono sempre opportunità di miglioramento a livello di consumo energetico.»

Quanto incide la voce energia sul bilancio dell'azienda? Quali sono i settori che consumano più energia?

Il consumo energetico incide con una certa rilevanza sui costi totali. Prima della nostra adesione al modello PMI i costi energetici ammontavano a circa 800 000 franchi. Le tipologie di energia utilizzate (elettricità e gas) servono principalmente ad asservire le macchine di stampaggio per la gomma

e termoplastiche i cui piani riscaldati raggiungono temperature fra 150-200°C lavorando a ciclo continuo 24 ore su 24.

Che interventi ha proposto l'AEnEC, quali di questi sono stati realizzati e quali hanno inciso maggiormente sul risparmio energetico?

Con l'AEnEC è stato condotto un audit interno su tutte le aree produttive e sono state identificate 46 misure da realizzare su un arco temporale di nove anni (2015-2024). Gli interventi di miglioramento includono vari campi di applicazione, riguardano ad esempio norme comportamentali, quali spegnere macchine/impianti non in utilizzo, usare luci a LED anziché luci al neon, identificare perdite d'aria sulle linee di asservimento, coibentare tubazioni che trasportano vapore/calore. Sono stati questi in pratica i primi interventi che abbiamo operato e che hanno già dato buoni risultati, cui ne seguiranno altri come il rinnovamento graduale del parco macchine con motori inverter anziché motori tradizionali o interventi migliorativi nei processi di raffreddamento.

In che misura siete rimasti soddisfatti dei risultati?

Abbiamo aderito al modello PMI solo nel 2014. Quindi è ancora presto per tirare le conclusioni, tuttavia possiamo già constatare che per quanto concerne il consumo di gas metano/emissioni CO₂ si è passati da 535 tonnellate all'anno a 525. Inoltre, abbiamo già

ottenuto il label «CO₂ & kWh ridotti» che abbiamo esposto sul nostro sito web e all'interno della nostra azienda.

A che tipo di aziende ticinesi consiglierebbe una collaborazione con l'AEnEC?

La consiglierei a ogni azienda manifatturiera che utilizza energia per gestire i propri impianti/macchine, ovviamente a dipendenza dei processi ci si può collocare in una fascia alta o bassa come consumatore. Comunque ogni azienda farebbe bene a parteciparvi in quanto ci sono sempre opportunità di miglioramento a livello di consumo energetico.

➔ www.rex.ch

LUCIANO FASOLI

Luciano Fasoli, ingegnere meccanico, ha iniziato a lavorare per la Rex SA come quality manager nel 1995, dopo un periodo trascorso presso la TE Connectivity a Bioggio, è rientrato in Rex nel 2014 come direttore generale.

IDENTIKIT DELL'AZIENDA

Sviluppo e produzione di prodotti tecnici in gomma e materiali termoplastici
SEDE: Mendrisio
FONDATA: nel 1935
ORGANICO: 105
FATTURATO: 21,5 milioni di franchi



10

tonnellate di emissioni di CO₂ in meno in un anno. Un primo importante passo per Luciano Fasoli e la Rex SA.

PRESTAZIONI

I nostri partecipanti contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici della Svizzera.

Con le sue prestazioni, il settore economico è sulla rotta giusta da anni

In quanto intermediaria tra le imprese e la Confederazione, l'AEnEC adempie agli obblighi previsti per il settore economico dalle leggi sull'energia e sul CO₂ vigenti. La Confederazione le ha pertanto conferito mandato per il periodo 2013–2020, in virtù del quale l'AEnEC assiste le imprese nell'elaborazione di accordi e proposte sugli obiettivi e nella loro presentazione alla Confederazione ai fini dell'esenzione o del rimborso delle tasse. L'AEnEC relaziona inoltre sugli efficientamenti e coadiuva il settore economico nel conseguimento degli obiettivi climatici e di efficienza prestabiliti.

A fine 2015 oltre 3600 imprese risultavano aver stipulato 2100 accordi sugli obiettivi con l'AEnEC, il che equivale a circa la metà delle emissioni di CO₂ di tutta l'economia. La Svizzera dispone pertanto di uno strumento solido e «copiato» anche all'estero che permette di centrare gli obiettivi energetici in modo conveniente per l'economia. L'accordo sugli obiettivi unisce prestazioni ambientali e riduzione degli svantaggi competitivi e fa sì che l'efficienza energetica diventi un tema rilevante per i vertici aziendali.

INCENTIVI ALLA VOLONTARIETÀ

L'AEnEC non si considera soltanto un'organizzazione di esecuzione. Quale partner dell'economia per l'economia, insieme ai suoi partecipanti non si ferma al mero adempimento di obblighi. Oltre 1500 imprese con un accordo volontario sugli obiettivi lavorano giorno dopo giorno, affiancati da numerose organizzazioni partner, allo scopo di migliorare la loro efficienza energetica. Anche nel 2015, infatti, molte PMI al di sotto della soglia dei grandi consumatori hanno assunto un impegno su base volontaria.

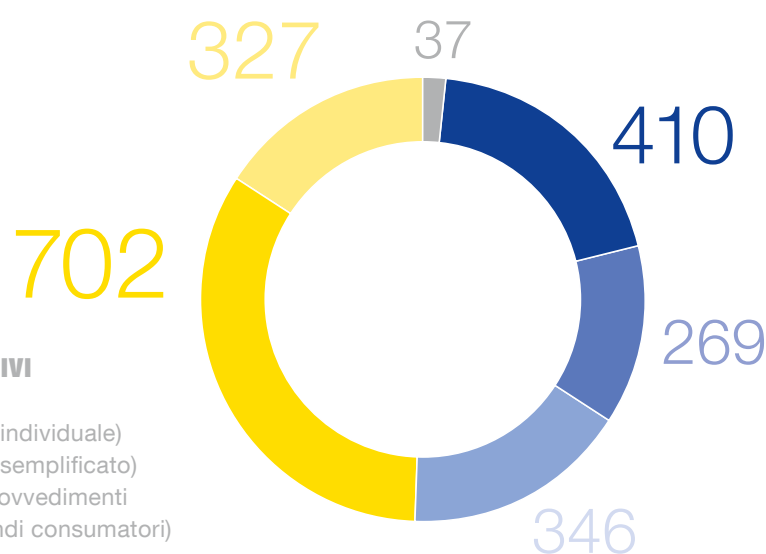
Tra l'altro, grazie al progresso tecnico emergono sempre nuove possibilità di efficientamento fruibili senza svantaggi competitivi. Affinché gli incentivi rimangano elevati, tuttavia, occorrerebbero leggi che riducano barriere e complessità burocratiche.

Offriamo alle imprese un sistema di gestione energetica che sul piano economico non ha uguali in tutto il mondo.

Il tool di check-up dell'AEnEC, validato dalle autorità, calcola automaticamente circa 300 misure standardizzate.

ACCORDI SUGLI OBIETTIVI

- SSQE
- Percorso di riduzione (individuale)
- Percorso di riduzione (semplificato)
- Obiettivo basato su provvedimenti
- Misure volontarie (grandi consumatori)
- Misure volontarie

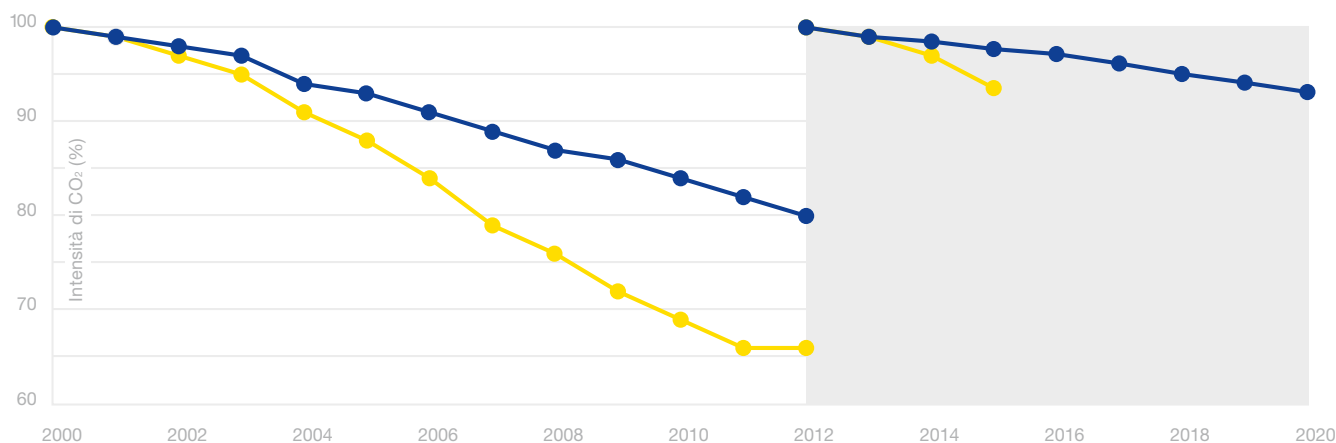


Intensità di CO₂

ANDAMENTO DELL'INTENSITÀ DI CO₂ DAL 2000 AL 2015

Normalizzato per gradi giorno di riscaldamento (GG)

- Combustibili valore di riferimento
- Combustibili valore effettivo
- Periodo attuale



290 000

tonnellate in tre anni.

È questo il quantitativo di emissioni di CO₂ ridotto dai nostri partecipanti attuando le nuove misure. Ciò equivale a 35 325 voli intorno al globo.

Il quadro normativo federale, che definisce fino al 2020 il margine d'azione delle imprese a livello nazionale, si è stabilizzato. Buona parte degli accordi sugli obiettivi delle imprese aventi possibilità di rimborso è stata stipulata, per cui il potenziale previsto dalla legge si può dire ampiamente sfruttato.

Nel 2015 la maggior parte delle imprese ha potuto concentrarsi sull'attuazione delle misure, con risultati oltremodo positivi per le oltre 3600 aziende attualmente aderenti al sistema di gestione energetica dell'AEnEC. Nel solo 2015 più di 200 nuove aziende hanno deciso di stilare insieme a noi il loro accordo sugli obiettivi. Grazie alle misure attuate nel 2015, tutte le imprese con cui lavoriamo hanno migliorato la loro efficienza energetica di oltre 646 GWh, risparmiando circa 150 000 t di CO₂.

I valori consuntivati a fine 2015 superano quelli previsti e si avvicinano all'obiettivo prefissato per il 2020. Come nel primo periodo, le imprese dotate di accordi sugli obiettivi realizzano più di quanto pattuito, anche grazie a incentivi come la vendita di eccedenze, i contributi di ProKilowatt e il nostro sistema di gestione energetica.

RIDUZIONE MASSICCIA DELLE EMISSIONI DI CO₂

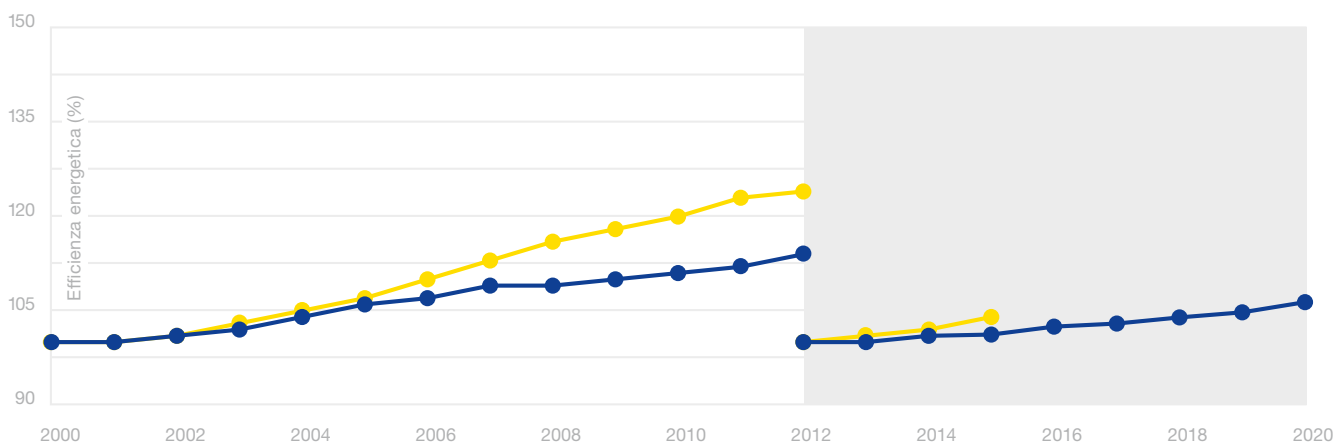
Le misure attuate dai nostri partecipanti hanno comportato, fino al 2015, una massiccia riduzione di CO₂. Nel complesso, le nuove misure realizzate tra il 2013 e il 2015 nell'ambito di accordi sugli obiettivi hanno ottenuto, a fine 2015, un calo delle emissioni di CO₂ pari a 288 833 t (senza certificati). Di esse, 283 642 t sono riferite ai combustibili e 5191 ai carburanti. Rispetto all'anno precedente l'effetto delle nuove misure attuate è pressoché raddoppiato.

Efficienza energetica

ANDAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DAL 2000 AL 2015

Normalizzato per gradi giorno di riscaldamento (GG)

- Combustibili valore di riferimento
- Combustibili valore effettivo
- Periodo attuale



FORTE AUMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

A fine 2015 le imprese aderenti all'AEnEC hanno incrementato l'effetto delle loro misure a quota 1571 GWh di energia (non ponderate). Di esse, 670 GWh riguardano l'elettricità (472 GWh di efficienza elettrica più 198 GWh di corrente ecologica acquistata) e 901 GWh l'energia termica. I risparmi conseguiti nel 2015 equivalgono già a oltre 100 milioni di franchi.

NOTEVOLE IL CONTRIBUTO DELLE PMI

Le imprese del modello PMI hanno conseguito notevoli risultati. Dopo soli 3 anni, oltre 1000 aziende hanno migliorato la loro efficienza energetica al 106% e ridotto l'intensità di CO₂ all'89%. Dal 2013, quindi, hanno ridotto le emissioni di CO₂ di circa 17 000 t e risparmiato 37 GWh di elettricità all'anno. Le cifre confermano il successo del nostro modello basato sulle misure.

OTTIMA PRESTAZIONE DELLE UTENZE ENERGIVORE

Notevole è anche l'effetto delle misure attuate dalle aziende energivore aderenti al modello energetico. Dal 2014 la loro intensità di CO₂ è scesa dal 97 al 93,5%, mentre l'efficienza energetica è salita dal 102,2 al 104,2%. Considerato il numero e le dimensioni, i loro valori assoluti sono impressionanti: soltanto nel 2015 le oltre 2500 imprese hanno risparmiato, grazie a ulteriori misure, circa 145 000 t di CO₂ e circa 180 000 MWh di elettricità.

BOOM DEL PROGRAMMA VEICOLI E TRASPORTI EFFICIENTI

Positivo è anche l'andamento del nuovo programma Veicoli e trasporti efficienti. Nel 2015 cinque camion elettrici e undici progetti di trasferimento hanno conseguito una riduzione del CO₂ pari a 9284 t. Grazie ai contributi Klik, per i certificati ottenuti è stato possibile evitare trasporti su strada e inaugurare nuovi percorsi.

1,57

milioni di megawattora è l'effetto delle misure conseguite dalle aziende nel 2015. La cifra corrisponde al consumo energetico annuale della città di Bienne. Grazie al risparmio di 472 gigawattora di energia elettrica, i partecipanti AEnEC nel 2015 hanno risparmiato circa 50 milioni di franchi.

EFFICIENZA ENERGETICA ALLA TICINESE

La Rex Articoli Tecnici SA di Mendrisio è «flessibile come la gomma» e partecipa al programma PMI dell'AEnEC dal 2014.

Fondata nel 1935 da Ignazio Favini, la Rex Articoli Tecnici SA produceva tessuti impregnati per l'azienda calzaturiera. Da allora l'azienda ha dovuto adattarsi continuamente alle mutate condizioni di mercato, superando varie crisi, come quella dell'industria calzaturiera svizzera negli anni '60 o addirittura l'incendio del 1972, ma dalle crisi ha ogni volta imparato a rialzarsi con idee sempre nuove e innovative. Dalla fine degli anni '90 l'azienda si dedica alla produzione di articoli tecnici in gomma per vari settori, quali l'industria meccanica, l'edilizia, i pattini per freni da bicicletta e i ferodi per freni a disco. La Rex Articoli Tecnici SA è sempre stata un'azienda innovativa e responsabile. Ad esempio, già nel 1990, è stata la prima azienda in Ticino a ricevere la certificazione ISO 9001.

«L'AEnEC è per l'azienda un occhio critico in più su cui fare affidamento.»

SCARPE PER IL GOTTARDO

Grazie alla sua capacità di adattamento, l'attuale proprietario ingegner Marco Favini è riuscito a far crescere l'azienda, che oggi conta 105 dipendenti e l'anno scorso ha festeggiato i suoi 80 anni di fondazione. Ciliegina sulla torta di compleanno: il completamento del contratto più importante in assoluto per l'azienda, che ha fabbricato e fornito tutti i 380 000 elementi

antivibrazione di gomma (dette in gergo tecnico «scarpe») delle traversine per i binari della galleria ferroviaria del San Gottardo, inaugurata il 1° giugno scorso.

LA SOSTENIBILITÀ MIGLIORA L'IMMAGINE

L'ing. Favini e il general manager, Luciano Fasoli, responsabile di seguire il progetto, credono nella flessibilità dell'azienda e mettono in pratica quotidianamente i core value aziendali (innovazione, servizio ai clienti, qualità e sostenibilità). Il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità hanno convinto l'azienda ad aderire al modello PMI offerto dall'AEnEC. L'azienda aveva costi energetici piuttosto elevati, di circa 800 000 franchi nel 2014, ossia quasi al limite fra una PMI e un grande consumatore. Da imprenditori oculati, quando sono venuti a conoscenza del programma dell'AEnEC non hanno esitato ad aderirvi. A distanza di un anno, è già stato possibile registrare una riduzione dei costi energetici di circa il 5%. L'AEnEC ha proposto in tutto 46 interventi da realizzare sull'arco di 9 anni. «L'azienda è già riuscita a ridurre le emissioni di CO₂ di 10 tonnellate sull'arco di un solo anno. Un primo, ma importante passo, che le ha permesso già di ottenere il rimborso della tassa federale sul CO₂ e il label «CO₂ & kWh ridotti», conferma Jody Trinkler, consulente AEnEC. Il label e i risultati ottenuti grazie alla consulenza AEnEC sono un importante vettore d'immagine per l'azienda.

EFFETTO MOLTIPLICATORE IN TUTTA SEMPLICITÀ

«La collaborazione con il consulente AEnEC è molto seria e affidabile. Non ci sono stati intoppi, tutto si è svolto secondo la tabella di marcia proposta dal consulente AEnEC che, oltre a studiare minuziosamente i settori in cui intervenire, ha aiutato l'azienda anche a compilare moduli e a svolgere tutte le pratiche necessarie per ricevere i rimborsi», spiega Fasoli. Trinkler aggiunge: «Sono molte le aziende ticinesi manifatturiere che potrebbero seguire l'esempio della Rex Articoli Tecnici SA. L'AEnEC organizza assieme al Cantone incontri informativi per le aziende in collaborazione con la Camera di commercio ticinese che hanno effetti moltiplicatori. Molte altre aziende potrebbero aderire al modello PMI e conseguire risparmi importanti sui costi energetici nel giro di pochi anni. L'adesione all'AEnEC vale davvero la pena, è semplice e poco burocratica.» Anche il titolare della Rex Articoli Tecnici SA, l'ing. Favini, è soddisfatto della collaborazione: «Grazie all'AEnEC, la Rex SA ha avuto a sua disposizione una terza persona imparziale, in pratica un occhio critico in più, su cui fare affidamento. La consulenza in materia energetica è importante per confermare decisioni strategiche interne già prese, ma che necessitano di un accompagnamento affidabile per poter essere realizzate.»

➔ www.rex.ch

REEX^{SA}
RUBBER AND THERMOPLASTICS

REEX^{ITALY}
RUBBER AND THERMOPLASTICS

Für die 1000 LVT Gummiechuhen des LVT
(Gotha) wurden über 12 Millionen Kilogramm
For the realization of the largest railway tunnel
more than 12 million kilograms of these compounds were used

46

misure suggerite dal consulente AEnEC, Jody Trinkler (al centro), al direttore generale Luciano Fasoli (a sin.) e al titolare, ing. Marco Favini, per risparmiare energia e ridurre le emissioni.

LOW

/ LVT HA
la nel più lungo tunnel
/ LVT HA
tunnel of the world

ORGANIZZAZIONE

Siamo un'organizzazione snella senza scopo di lucro e offriamo servizi di gestione energetica su misura per ogni azienda in tutta la Svizzera.

Ideata dall'economia per l'economia. Dal 2001.

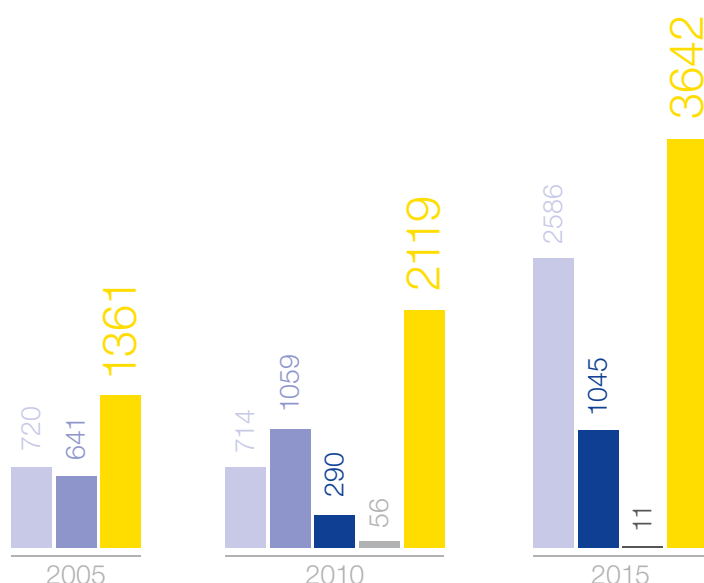
Dal 2001 l'AEnEC supporta l'economia nel raggiungere gli obiettivi di politica climatica ed energetica. In qualità di organizzazione di servizi senza scopo di lucro, offre alle aziende in Svizzera un modello professionale di gestione energetica. Sono sempre più numerose le imprese che confidano in questo sistema di incentivi a favore dell'economia basato su soluzioni perfettamente rispondenti ai bisogni delle imprese. Il numero di partecipanti che ha aderito al processo di riduzione di CO₂ portato avanti dall'AEnEC è salito da 3408 a fine 2014 a 3642 a fine 2015, il che equivale ad una crescita di circa il sette per cento.

PRESENTE IN TUTTA LA SVIZZERA

L'AEnEC è un'organizzazione fondata nel 1999 dalle associazioni dell'economia svizzera. Oltre ai rappresentanti delle associazioni mantello economie suisse e Unione svizzera delle arti e mestieri, nel Consiglio direttivo dell'AEnEC siedono anche i membri delle associazioni dei consumatori e dei produttori di energia. Grazie a una sede amministrativa snella e alla cooperazione con 95 specialisti energetici che lavorano su mandato in tutta la Svizzera, l'AEnEC riesce a fornire da un'unica fonte a tutti i suoi partecipanti soluzioni mirate per una gestione energetica redditizia. I consulenti AEnEC hanno tutti superato con successo l'esame di accreditamento e nel 2015 hanno conseguito il certificato di consulente dell'AEnEC. Per assicurare ai partecipanti AEnEC una consulenza specializzata e neutrale in merito ai prodotti sono stati formati e accreditati dieci nuovi consulenti PMI.

Fin dalla sua fondazione da parte delle organizzazioni economiche leader, l'AEnEC si è affermata come un partner fidato nell'ambito della gestione energetica.

Il nostro sistema di gestione energetica è semplice e conveniente e il nostro principio base è la redditività.



IL NUMERO DI PARTECIPANTI ALL'AENEC NEL 2015

- Partecipanti al modello energetico
- Partecipanti al modello benchmark
- Partecipanti al modello PMI
- Partecipanti al gruppo dei trasporti
- Partecipanti al programma veicoli e trasporti efficienti
- Partecipanti complessivi

Finanziamento solido e organizzazione snella

13,8

milioni di franchi svizzeri le spese complessive sostenute dall'AEnEC nel 2015 per le attività operative.

FINANZIATA PRINCIPALMENTE DAI PARTECIPANTI

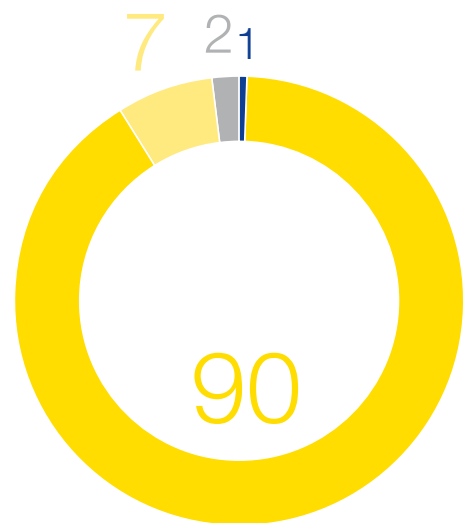
Le spese complessive sostenute dall'AEnEC per le attività operative nel 2015 ammontano approssimativamente a 13,8 milioni di franchi. Le aziende partecipanti all'AEnEC hanno contribuito con circa 12 milioni di franchi, vale a dire con un importo pari a circa l'84 per cento del bilancio totale dell'AEnEC. È inoltre dimostrato che le aziende partecipanti, investimenti a parte, impiegano da otto a dieci milioni di franchi, in forma di prestazioni proprie, per l'attuazione degli accordi sugli obiettivi.

Il contributo delle associazioni membro dell'AEnEC al bilancio totale è stato di 100 000 franchi. Il contributo finanziario del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) è stato di 1 000 000 franchi (IVA esclusa).

La gestione operativa dell'AEnEC è affidata ai capisettore e alla direzione, supportati a loro volta dalla sede amministrativa a Zurigo composta da sei collaboratori. 95 ingegneri su mandato provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera, alcuni dei quali con doppie funzioni, assistono i partecipanti AEnEC in tutta la Svizzera. L'AEnEC è composta da 4 capisettore, 51 moderatori per il modello energetico, 69 consulenti per il modello PMI, 4 moderatori per i gruppi dei trasporti e da 7 consulenti incaricati del monitoraggio e dei tool.

6

collaboratori sono a disposizione dei partecipanti AEnEC nella sede amministrativa di Zurigo.



PROVENIENZA DEI MEZZI FINANZIARI IN PERCENTUALE

- Contributi dei partecipanti e terzi
- Contributi UFAM/UFE
- Altre entrate
- Contributi delle associazioni membro

95

ingegneri su mandato sono impegnati insieme alle aziende per attuare il sistema di gestione energetica dell'AEnEC.

7

specialisti sono responsabili della correttezza delle cifre di monitoraggio e del funzionamento dei tool.



«MOLTE PMI SI MERAVIGLIANO DI QUANTO SIA FACILE RISPARMIARE ENERGIA E DENARO.»

Jordan Giraud, consulente del modello PMI

«L'IMPEGNO MESSO IN CAMPO DALLE 'MIE' DITTE PER PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA È ENORME.»

Stefan Krummenacher,
moderatore del modello energetico



«IL TRASFERIMENTO DEL TRASPORTO MERCI DALLA STRADA ALLA ROTAIA OFFRE ANCORA MOLTO POTENZIALE.»

Mireille Salathé, responsabile di progetto
del Programma Trasporti

«NELL'APPLICAZIONE SONO DEPOSITATI TUTTI I DATI NECESSARI AI PARTECIPANTI, ALLE AUTORITÀ COMPETENTI E AI NOSTRI PARTNER.»

Benjamin Marti, consulente monitoraggio e tool



«GRAZIE ALL'AENEC È POSSIBILE RAGGIUNGERE OBIETTIVI CONCRETI.»

Intervista a Mirco Moser, capo dell'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili.

Da quando il Canton Ticino partecipa al programma dell'AEnEC erogando incentivi?

Da ottobre 2011, ossia dall'entrata in vigore del Decreto esecutivo del 12 ottobre 2011 che prevede degli incentivi destinati ai grandi consumatori e alle PMI che intraprendono misure di efficienza energetica.

Che tipo di collaborazione ha il Canton Ticino con l'AEnEC?

Abbiamo sicuramente un buon contatto con l'AEnEC, conosciamo i loro programmi e le loro offerte di consulenza e c'è uno scambio d'informazioni reciproco quando necessario. In collaborazione con TicinoEnergia ed Enerti SA si promuovono i modelli AEnEC per grandi consumatori e PMI.

«Il modello PMI è particolarmente interessante per le PMI che hanno bisogno di essere 'accompagnate' sulla via verso la riduzione dei propri costi energetici.»

Che sussidi offre il Cantone alle aziende che fanno degli sforzi per ridurre le emissioni di CO₂ e risparmiare energia?

L'attuale Decreto esecutivo del 6 aprile 2016 prevede degli incentivi per le aziende che attuano misure in ambito di efficienza energetica, in particolare:

- viene rimborsato il 50% del costo degli studi di analisi energetica (fino al max. di 10 000 franchi)
- in alternativa allo studio viene incentivato il primo anno di adesione (fino al max. di 10 000 franchi) ad agenzie quali l'AEnEC, o ancora per l'analisi energetica sulle potenzialità di riduzione di CO₂ alla base della convenzione con l'UFAM per il rimborso della tassa sul CO₂
- inoltre, per le aziende che sottoscrivono un accordo vincolante al rispetto delle misure contenute nel piano di provvedimenti realizzato ad esempio tramite l'AEnEC viene concesso un incentivo di 5000 franchi.

Quante sono le aziende in Ticino che beneficiano degli incentivi erogati dal Cantone?

Dal 2011 ad oggi sono 40 le aziende che hanno beneficiato di un incentivo grazie alla loro adesione all'AEnEC: 29 per il Modello energetico e 11 per il Modello PMI. Nel complesso sono molte di più le aziende sul territorio che fanno sforzi per ridurre il proprio consumo energetico. Le grandi aziende non hanno sempre bisogno di beneficiare degli incentivi, perché già cercano di ottimizzare i propri costi. Il modello PMI è invece particolarmente interessante proprio per le PMI che hanno bisogno di essere «accompagnate» sulla via verso la riduzione dei propri costi energetici.

Qual è la sua opinione personale sul modello PMI dell'AEnEC?

Il modello PMI dell'AEnEC è uno

strumento relativamente semplice ed efficace che permette di raggiungere obiettivi concreti, soprattutto per quelle aziende che non dispongono di risorse umane dedicate.

Il Cantone potrebbe fare di più per aumentare l'efficienza energetica delle aziende ticinesi?

Sì può sempre fare di più. Attualmente siamo orientati alla promozione di attività legate al risparmio e all'efficienza energetica, rispettivamente riduzione delle emissioni di CO₂. L'attuale programma promozionale ha una scadenza a fine 2020, dopo di che valuteremo se proseguire così oppure rendere obbligatorie queste convenzioni.

MIRCO MOSER

Mirco Moser, Dott. Chem. Ing. ETH, capo Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili al Dipartimento del territorio del Canton Ticino dal 2011. Collaboratore scientifico al Dipartimento del territorio dal 2004 al 2010 con compiti legati alla sorveglianza delle attività industriali con impatto sulle acque e sui prodotti chimici. Precedentemente direttore della produzione presso la Helsinn SA, Biasca.



Mirco Moser, Dipartimento del territorio del Canton Ticino, è soddisfatto dei programmi offerti dall'AEnEC.

PARTNER

Creiamo collaborazioni vantaggiose
per i nostri partecipanti.

Partner ufficiale della Confederazione e dei Cantoni

L'attuazione del sistema di gestione energetica nelle imprese è solo una delle nostre attività. A questa si aggiunge il nostro impegno per ottenere da parte di terzi sostegni finanziari che agevolino in tal senso le imprese. Ci adoperiamo, infatti, costantemente per offrire ai nostri partecipanti non solo servizi con cui adempiere agli obblighi assunti, ma anche soluzioni per beneficiare dei diversi incentivi finanziari previsti nel settore dell'efficienza energetica e della protezione climatica. La nostra rete è in continua espansione.

ATTUARE LA LEGGE SUL CO₂ CON L'AENEC

La legge sul CO₂ formula gli obiettivi di politica climatica della Confederazione. Fino al 2020 la Svizzera dovrà ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20 per cento rispetto al 1990. L'economia privata è obbligata a prestare il suo contributo pagando la tassa sul CO₂ sui combustibili fossili. L'AEnEC assicura che tale obiettivo possa essere raggiunto con misure redditizie. Le imprese possono ottenere il rimborso della tassa sul CO₂ se si assumono un impegno formale di riduzione del CO₂. Possono richiedere il rimborso della tassa sul CO₂ solo le aziende che svolgono le attività menzionate esplicitamente nell'ordinanza sul CO₂ e che emettono gas serra in quantità di almeno 100 tonnellate di CO₂ l'anno. Ciò equivale a circa 38 000 litri di olio combustibile o 500 000 chilowattore di gas naturale.

OTTENERE IL RIMBORSO DEL SUPPLEMENTO RETE

La legge sull'energia prevede dei contributi d'incentivazione (RIC) finalizzati a promuovere la produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Questi contributi sono finanziati mediante un supplemento di rete che nel 2015 ammontava a 1,1 centesimi per chilowattora. Le imprese a forte consumo energetico con costi dell'elettricità pari ad almeno il dieci per cento del loro plusvalore lordo possono farsi rimborsare il supplemento di rete pagato. Se i costi dell'elettricità sono compresi almeno tra il cinque e il dieci per cento del plusvalore lordo, il supplemento di rete pagato è rimborsato parzialmente. Per ottenere il rimborso è necessario adempiere a determinate condizioni: l'importo del rimborso deve ammontare ad almeno 20 000 franchi e l'impresa deve impegnarsi nei confronti della Confederazione siglando un accordo sugli obiettivi.

→ www.ufam.admin.ch

L'AEnEC funge da anello di congiunzione tra le aziende, la Confederazione e i Cantoni. Sono soprattutto i partecipanti a trarre beneficio dalle collaborazioni di sviluppo.



COLLABORAZIONE TRA ECONOMIA E POLITICA

- Mandato di prestazione all'AEnEC
- Impegno di rimborso delle tasse alle imprese
- Contratto di collaborazione tra l'AEnEC e le imprese

Il modello per i grandi consumatori dei Cantoni

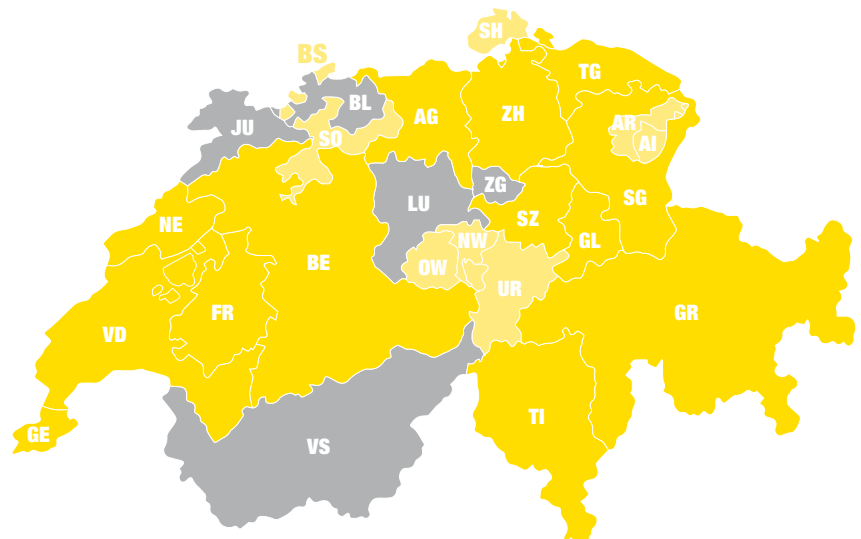
Sosteniamo i Cantoni durante i loro eventi informativi dedicati al modello per i grandi consumatori. Il nostro sistema di gestione energetica rappresenta per le imprese un'alternativa agli strumenti offerti dal Cantone.

Secondo le leggi cantonali sull'energia le aziende a forte consumo energetico possono essere obbligate a incrementare la propria efficienza energetica. Sono definiti grandi consumatori le imprese che presentano un consumo di calore annuo superiore a 5 GWh e/o un consumo di elettricità annuo superiore a 0,5 GWh in un sito di consumo risp. nella stazione di misurazione di riferimento. I Cantoni di Zurigo e Neuchâtel attuano da lungo tempo il modello per i grandi consumatori con il sostegno dell'AEnEC e la loro esperienza è quindi consolidata. I Cantoni di Argovia, Ginevra, Glarona, Grigioni e San Gallo applicano tale modello dal 2013. Nel 2014 si sono aggiunti anche i Cantoni di Turgovia e di Friburgo. Nel 2015 l'AEnEC, in collaborazione con le camere di commercio e le imprese della regione che si sono offerte di fare da esempio, ha sostenuto i Cantoni di Berna e Vaud partecipando agli eventi informativi organizzati per l'introduzione del modello per i grandi consumatori.

L'AENEC SI INCARICA DELL'ATTUAZIONE

L'AEnEC sostiene i Cantoni nell'attuazione del modello per i grandi consumatori. Stipulando un accordo sugli obiettivi i grandi consumatori di energia sono esentati dalle prescrizioni dettagliate sancite a livello cantonale, come per esempio la quota massima ammissibile di energie non rinnovabili. Il Cantone richiede invece che le imprese concordino un incremento dell'efficienza energetica globale. L'obiettivo medio da raggiungere è del due per cento all'anno per un arco di tempo di dieci anni. Ai fini dell'attuazione del modello per i grandi consumatori i consulenti AEnEC definiscono, per ogni impresa o per ogni gruppo del modello energetico, obiettivi individuali di efficienza energetica e di riduzione del CO₂.

➔ www.endk.ch



CANTONI CHE ATTUANO IL MODELLO PER I GRANDI CONSUMATORI (2015)

- Attuato/in fase di attuazione
- Ancorato nella legge cantonale sull'energia
- Non ancorato nella legge cantonale sull'energia

L'impegno del mondo economico per la protezione del clima

SITUAZIONE WIN-WIN PER TUTTE LE PARTI

L'AEnEC mantiene stretti contatti con le aziende distributrici di energia elettrica, che in tema di elettricità e calore sono l'interlocutore ideale per le imprese. Il progetto «Energie- und Stromeffizienz in KMU verbessern» (Migliorare l'efficienza energetica ed elettrica nelle PMI), avviato dall'AEnEC con l'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES), mira a rendere sistematica la collaborazione dell'AEnEC con le aziende distributrici in tutta la Svizzera. L'intento è quello di offrire soprattutto alle PMI i mezzi per incrementare l'efficienza energetica in modo semplice e rapido: l'AEnEC fornisce gli strumenti per adottare il percorso di efficienza migliore e le aziende distributrici informano sull'offerta di prestazioni aiutando gli utenti a scegliere quelle più appropriate. Nel 2015 la società elettrica vallesana EnBAG AG è stata acquisita come nuovo partner di distribuzione dell'AEnEC.

→ www.strom.ch/it

KLIK, FONDAZIONE PER LA PROTEZIONE DEL CLIMA E LA COMPENSAZIONE DI CO₂

La Fondazione KLiK è il raggruppamento intersettoriale di compensazione di CO₂ per carburanti fossili ai sensi della nuova legge sul CO₂. Essa si assume l'obbligo legale di compensare, al posto delle società responsabili dell'immissione di carburanti fossili, una parte delle emissioni di CO₂ risultanti dall'impiego di carburanti. L'AEnEC ha avviato nell'ambito dei progetti di compensazione il «Programma Veicoli e trasporti efficienti». Gli attestati conseguibili dai partecipanti sono finanziati da KLiK, che rileva gli attestati ottenuti per le eccedenze dalle aziende che hanno firmato un impegno formale di riduzione del CO₂.

→ www.klik.ch

FONDAZIONE SVIZZERA PER IL CLIMA: DENARO CONTANTE PER LE PMI

La Fondazione Svizzera per il Clima riunisce 28 imprese di servizi operanti in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein, il cui obiettivo è la protezione del clima con i fondi ottenuti dalla redistribuzione della tassa d'incentivazione sul CO₂. La Fondazione Svizzera per il Clima collabora con successo con l'AEnEC dal 2009. Nel 2015 ha sostenuto più di 300 PMI aderenti all'AEnEC finanziando una parte del loro contributo di partecipazione.

→ www.klimastiftung.ch

UBS: RIDOTTE 2889 TONNELLATE DI CO₂ E 18 179 MEGAWATTORA DI ENERGIA

Dal 2013 al 2015 UBS ha promosso in collaborazione con l'AEnEC l'iniziativa «Check-up energetico per PMI». L'iniziativa è stata destinata ai clienti aziendali UBS che partecipavano al modello PMI o al modello energetico dell'AEnEC. La banca si è assunta una tantum la metà del contributo di partecipazione al modello PMI per il primo anno e ha versato inoltre il «bonus UBS di efficienza energetica» ai clienti che avevano stipulato un accordo sugli obiettivi con l'AEnEC. La partnership ha dato i suoi frutti: 243 clienti aziendali di UBS si sono iscritti all'AEnEC e hanno attuato misure con un effetto complessivo pari ad una riduzione di 2889 tonnellate di CO₂ e 18 179 megawattora di energia.

→ www.ubs.com/kmu-energie

Sul nostro sito Internet trovate tutti i programmi di incentivazione promossi dai nostri partner nelle diverse regioni:

→ www.aenec.ch

Ecco perché aderire all'AEnEC

Da anni collaboriamo con successo con numerose aziende in tutta la Svizzera. Con il nostro impegno comune e l'impiego di innumerevoli misure redditizie riusciamo ogni anno a sfruttare il loro potenziale di efficienza energetica e a ridurre i loro costi energetici.



Siamo un partner competente per l'attuazione di una protezione climatica con provvedimenti redditizi e ci consideriamo un anello di congiunzione tra le autorità e le imprese.

1.

UN SISTEMA DI GESTIONE ENERGETICA EFFICIENTE

Offriamo alle aziende di tutte le dimensioni un servizio di gestione energetica a tutto tondo, con prestazioni di prim'ordine e assistenza individuale, avvalendoci inoltre di strumenti riconosciuti e conformi alla norma ISO. L'attuazione del modello di gestione energetica, articolato in sei tappe, è semplice e l'orientamento alle misure è la chiave del successo. L'AEnEC si propone di ottimizzare con misure redditizie l'efficienza energetica delle imprese. Il nostro team di consulenti offre la consulenza e l'assistenza necessarie.

2.

UN SOLO ACCORDO SUGLI OBIETTIVI PER ASSOLVERE TUTTI GLI OBBLIGHI LEGALI

La legge federale sul CO₂ e il modello per i grandi consumatori dei Cantoni impongono alle imprese di ridurre le emissioni di CO₂ e il consumo di energia. La stipula di un unico accordo sugli obiettivi con l'AEnEC è sufficiente per ottemperare a tutti i tipi di obblighi legali (disposizioni federali e cantionali). Nell'accordo sugli obiettivi è fissato il percorso di riduzione annuo di CO₂ e di energia dell'impresa. Se l'azienda raggiunge gli obiettivi stabiliti sarà esonerata dalle prescrizioni dettagliate sancite a livello cantonale e riceverà dalla Confederazione il rimborso della tassa sul CO₂.

3.

RIDUZIONE DEI COSTI ENERGETICI

Il nostro è un sistema di gestione energetica ideato dall'economia per l'economia e improntato al principio della redditività dei provvedimenti. L'impiego dei nostri prodotti, servizi e tool da parte delle aziende deve andare a vantaggio dell'ambiente, ma ancor di più di loro stesse: l'energia ha un costo e ogni azienda ha un potenziale di risparmio energetico inesplorato. Il nostro compito è individuarlo e metterlo a frutto affinché le aziende riducano in modo sostenibile i propri costi energetici.



LUCIANO FASOLI

Direttore generale, Rex Articoli Tecnici SA, Mendrisio (TI)



FRANK MENGIS

Chief Operating Officer, Ypsomed AG, Burgdorf (BE)



JEAN-FRANÇOIS COTING

Responsabile energetico, Villars Maître Chocolatier SA, Friburgo (FR)

PER IL TICINO

REX ARTICOLI TECNICI SA, MENDRISIO (TI)

Il rapporto di attività 2015 in lingua italiana è stato realizzato con il gentile contributo di Rex Articoli Tecnici SA. La Rex Articoli Tecnici SA con sede a Mendrisio è un'azienda a conduzione familiare che si occupa della progettazione, produzione e vendita di articoli tecnici in gomma per vari settori. L'azienda ha aderito al modello di gestione energetica PMI offerto dall'AEnEC nel 2014. Grazie ai vari interventi di miglioramento suggeriti dal consulente AEnEC è stato possibile registrare una riduzione dei costi energetici del 5% e una diminuzione delle emissioni di CO₂ pari a 10 tonnellate sull'arco di un solo anno. Grazie all'AEnEC, l'azienda è già riuscita a ottenere il rimborso della tassa sul CO₂ e il label «CO₂ & kWh ridotti».

➔ www.rex.ch

PER LA SVIZZERA TEDESCA

YPSOMED AG, BURGDORF (BE)

Il rapporto di attività 2015 in lingua tedesca è stato realizzato con il gentile contributo di Ypsomed AG, che partecipa al modello energetico dell'Agenzia per l'energia dell'economia (AEnEC) dall'introduzione dell'articolo relativo ai grandi consumatori nel Canton Berna. Si tratta di un'impresa svizzera di tecnica medica che produce penne e microinfusori per insulina in quattro sedi in Svizzera. La quinta sede è a Grenchen (SO), dove si trova la filiale Ypsotec AG, che produce componenti di precisione destinati alla tecnologia medica tramite tornatura, fresatura e saldatura al laser.

➔ www.ypsomed.com

PER LA SVIZZERA ROMANDA

VILLARS MAÎTRE CHOCOLATIER SA, FRIBURGO (FR)

Il rapporto di attività 2015 in lingua francese è stato realizzato con il gentile contributo di Villars Maître Chocolatier SA. La fabbrica di cioccolato, fin dalla sua fondazione nel 1901 si è subito attestata tra le eccellenze del settore agroalimentare friborghese. La sua acquisizione da parte del gruppo Savencia nel 1995, le ha infuso un nuovo slancio, sia sul piano creativo che logistico. In un nuovo stabilimento inaugurato nel 2013, produce 3000 tonnellate di cioccolato all'anno. Grazie all'AEnEC che l'assiste dal 2014, l'azienda riesce ad attuare un'ampia gamma di misure di efficienza energetica.

➔ www.villars.com

**AGENZIA DELL'ENERGIA
PER L'ECONOMIA (AENEC)**

Hegibachstrasse 47
8032 Zurigo
+41 44 421 34 45
info@enaw.ch
www.aenec.ch

IDEATA DALL'ECONOMIA PER L'ECONOMIA. DAL 2001.

